

**COMMISSIONE REGIONALE
COORDINAMENTO DELLE AZIONI PER LA LOTTA CONTRO IL DOLORE**

Progetto regionale per il coordinamento delle offerte formative sui temi della lotta contro il dolore e di Medicina del Dolore e Palliativa (MDP)

Premessa

Con riferimento ai temi del Dolore e della Palliazione si rilevano carenze di ordine sia di cultura generale, sia strettamente professionale. All'assenza, infatti, di un reale, organico approccio culturale alle questioni in oggetto (che allontana, fatalmente, la possibilità di una condivisa identificazione delle necessità assistenziali del paziente sofferente e del paziente in fase terminale), corrisponde la difficoltà di dar luogo a una risposta sanitaria omogenea e uniforme, finendo così tale risposta col doversi affidare al senso clinico e alla sensibilità umana dei singoli operatori.

Tutto ciò si verifica sia nel contesto ospedaliero (Hospice, reparti ad alta intensità di cura, Oncologia, Chirurgia, Medicina ecc.), sia sul territorio (attività domiciliare integrata, attività del Medico di Medicina generale), sia a livello della società nel suo complesso.

Nel contesto ospedaliero, l'attività dei Medici specialisti è allo stato attuale finalizzata a obiettivi sanitari, il cui perseguimento è articolato in modo tale da riservare all'accompagnamento etico-professionale nelle fasi di fine vita un ruolo assai più marginale di quello che la società richiederebbe.

Un ordine analogo di problemi si riscontra nel territorio, ove il Medico di Medicina generale manca di uno specifico indirizzo di uniformazione delle prassi per il paziente terminale, oncologico o meno. Anche le altre figure assistenziali (infermieri, fisioterapisti, nutrizionisti, psicologi ecc.) necessitano di una codificazione uniforme di indirizzi professionali.

Dolore e Palliazione sono un tema riguardo al quale è necessario innanzi tutto, come premessa di una migliore *formazione*, un più alto livello di *informazione*, non solo, com'è ovvio, fra i soggetti più direttamente coinvolti (vedi, per es., gli operatori del Volontariato), ma anche fra la cittadinanza, che troppo spesso percepisce tali tematiche in modo distorto, non di rado richiedendo l'aiuto clinico in tempi molto tardivi rispetto alle esigenze e alla possibile risposta sanitaria.

La nostra cultura ha prodotto un atteggiamento passivo nei confronti della Sofferenza, così da ostacolare una puntuale risposta clinica, vuoi per insufficiente o tardiva domanda del cittadino bisognoso, vuoi per una risposta sanitaria che risulta non uniforme, quando non addirittura inadeguata.

Non vi è sufficiente cultura e sensibilità medica e sociale per chi soffre, per chi sta per morire e per la sua famiglia. Nello stesso ambito universitario si riscontrano indubbie carenze nella strutturazione dei corsi, al cui interno è prevista solo in misura marginale la trattazione dei temi in oggetto.

È indispensabile affrontare questa realtà, ed è possibile farlo agendo su ciascuno dei diversi fronti sui quali essa si manifesta, in maniera tale da coinvolgere le diverse figure sociali e professionali interessate, attraverso azioni culturali e medico-cliniche, promozione di attività di ricerca,

didattiche, formative, col fine ultimo di offrire al Malato operatori sanitari in grado di riconoscere, curare o indirizzare i pazienti verso le azioni terapeutiche più opportune per la tipologia del dolore sofferto.

Finalità

Coordinamento ed organizzazione di proposte formative adeguate alle diverse esigenze di risposta socio-sanitaria ai bisogni del paziente con dolore. Il sistema formativo per i servizi sanitari deve infatti essere sempre più essere considerato in modo integrato, superando la cesura tra formazione di base e formazione continua. In Toscana si sono poste le basi con gli artt. 51 e ss della LRT 40/2005 per l'integrazione dei sistemi e delle reti formative e anche sul dolore si promuove un modello formativo compiuto che riguardi la formazione universitaria, la formazione specialistica, l'alta formazione, la formazione continua.

Obiettivi

- predisposizione di un coordinamento a livello regionale delle modalità di formazione nel campo della MDP, per tutti i ruoli sanitari coinvolti e per il terzo settore coinvolto nell'ambito del sostegno nelle fasi di fine vita.
- organizzazione di percorsi formativi specifici modulati secondo necessità rispondenti ad esigenze reali rilevate, in modo da creare un equilibrio tra domanda ed offerta in tema di MDP;
- coordinamento di progetti formativi riconosciuti e di eventuali progetti in fase di programmazione; riconoscimento di percorsi formativi già esistenti, quando in linea con le finalità del progetto MDP;
- condivisione e controllo dei processi formativi svolti dai differenti fornitori di formazione;
- valorizzazione attività in atto, visibilità adeguata alla medicina del dolore e palliativa all'interno dei curricula studiorum dei Corsi didattici delle Professioni Sanitarie e dei Corsi di Medicina e Chirurgia, coordinamento con le azioni COSD e riconoscimento percorsi ECM regionali in tema di MDP.
- Promozione e coordinamento atte a disseminare informazioni sul progetto 'Medicina del Dolore e Palliativa' tra la cittadinanza e volontariato

Modalità

- Individuazione delle figure professionali da coinvolgere, delle rispettive necessità formative e del livello di formazione acquisibile da ciascuna di esse, attraverso la condivisione degli obiettivi con tutti gli specialisti di area medica e dei servizi e di tutte le figure partecipi della progettualità sulla palliazione del paziente oncologico e non oncologico;

- Istituzione della Scuola Toscana di Alta Formazione in Medicina del Dolore e Palliativa: Università di Pisa, Firenze, Siena.
- Coordinamento dell'offerta didattica della Scuola Toscana di Alta Formazione in Medicina del Dolore e Palliativa: Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di formazione ECM, Attività seminari, Corsi formativi di Bioetica, Diritto e di Management Sanitario in tema di Dolore e Palliazione, in sinergia con Istituto Toscano Tumori, il progetto HPH ed altre Istituzioni che stanno operando, attualmente, nel campo della formazione e della ricerca in tema di Medicina del Dolore e cure palliative,
- Identificazione e “accreditamento” delle strutture assistenziali utili per stage formativi tecnico-assistenziali e tecnico-sanitari;
- Elaborazione di criteri di analisi e rating per l'emissione di certificazioni, e intese fra Università e Regione per il riconoscimento dei crediti prodotti (CFU, ECM ...);

Strumenti

Commissione regionale per la lotta al dolore con le seguenti funzioni di coordinamento:

- . rilevazione dello stato attuale e delle modalità di erogazione di MDP nell'ospedale e nel territorio in modo da organizzare percorsi formativi specifici che coprano le carenze, rispondendo ad esigenze “reali”, così da creare un equilibrio tra domanda ed offerta in tema di MDP;
- . coordinare le azioni di tutte le branche specialistiche (area medica e dei servizi) nell'ospedale e nel territorio interessate, in tema di Medicina del Dolore e Palliativa, agli obiettivi del progetto;
- . organizzare e sovrintendere alla messa in opera dell'intero piano della formazione;
- . uniformare i criteri per l'attribuzione dei crediti di Medicina del Dolore e Palliativa (MDP) agli statuti e ai regolamenti didattici delle tre Università sopra menzionate anche attraverso l'elaborazione di intese con la regione che permettano il riconoscimento reciproco dei criteri prodotti;
- . Valutare ed eventualmente riconoscere curricula, carriere ed esperienze maturate nel settore della MDP;
- . realizzare protocolli d'intesa e convenzioni con le strutture socio-assistenziali coinvolte nel progetto (aziende ospedaliere, aziende sanitarie locali, hospices e assistenze domiciliari integrate, ecc.) sia come fornitori che come fruitori di formazione.

Livelli formativi previsti:

Attività di formazione di base

Destinatari: Studenti in Medicina e Scienze Infermieristiche con attribuzione di crediti CFU.

-Inserimento, (di concerto con le Facoltà di Medicina dei tre atenei toscani), di un percorso didattico in Terapia del dolore e Cure Palliative nei curricula di studi nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in quelli delle professioni sanitarie.

Attività di formazione di base obbligatoria

Destinatari: Operatori Sanitari sia in Ospedale che sul territorio.

-Corsi di formazione per aree algiche (dolore acuto in ospedale e dolore cronico nelle varie tipologie) con attribuzione di crediti ECM.

Attività di aggiornamento professionale obbligatoria

Destinatari: Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta con attribuzione di crediti ECM.

Attività seminariali e lezioni frontali

Destinatari:

-*con attribuzione di crediti* : Medici specialisti, Medici di Medicina generale, Psicologi, Studenti e Laureati in Medicina e Chirurgia, Studenti e Laureati in Farmacia, Laureati delle Professioni sanitarie

-*con rilascio di certificato di frequenza in qualità di uditori*: Laureati in materie umanistiche, economiche e giuridiche, Operatori di Organizzazioni di Volontariato, Cittadinanza.

Corsi formativi di Bioetica, Diritto e di Management Sanitario in tema di Dolore e Palliazione

Destinatari: Medici specialisti, Medici di Medicina generale, Psicologi, Studenti e Laureati in Medicina e Chirurgia, Studenti e Laureati in Farmacia, Laureati delle Professioni sanitarie, studenti e Laureati in materie umanistiche, economiche e giuridiche, Laureati in Economia e Scienze giuridiche, Operatori di Organizzazioni di Volontariato e Cittadinanza

Corsi formativi mirati all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della ricerca e dell'assistenza

Destinatari: Medici specialisti, Medici di Medicina generale, Psicologi, Laureati in Medicina e Chirurgia, Laureati in Farmacia, Laureati delle professioni sanitarie

Corsi di perfezionamento

Destinatari: Medici specialisti, Medici di Medicina generale, Medici, Psicologi, Laureati in Medicina e Chirurgia, Laureati in Farmacia, Laureati delle Professioni sanitarie

Masters di I° e II° livello

Destinatari: Medici specialisti e Medici di Medicina Generale, Medici, Psicologi, Laureati nelle Professioni sanitarie

Diploma triennale

Destinatari: Medici specialisti e medici di medicina generale;

Operatività

Affinchè il progetto possa avere un'attuazione efficace e realmente rispondente agli obiettivi individuati dalla Commissione Regionale per le azioni di lotta al dolore si renderà necessario istituire intese tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti per l'individuazione delle criticità e dei fabbisogni formativi. Il rapporto tra possibili fruitori della formazione, e fornitori della formazione è ritenuto essenziale per la buona riuscita dell'intero progetto. Le azioni previste nel presente progetto regionale devono ricondursi nell'ambito dell'integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca tra Servizio Sanitario e Università previste nel Protocollo di intesa tra la Regione e gli Atenei di Pisa, Firenze e Siena (delibera GRT n° 481 del 29-3-2005) al fine di elaborare programmi di formazione e proporre il loro inserimento in appositi corsi di "Terapia del dolore e Cure Palliative" nei *curricula* di studi in Medicina e Chirurgia e nei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie.

La Commissione regionale per la lotta al dolore trova i necessari collegamenti con l'attività della Commissione regionale per la formazione sanitaria di cui all'art. 51 della LRT 40/2005 per garantire un costante raccordo dei sistemi formativi.